V E R B A L E

della 6/15 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, tenutasi il 30 luglio 2015 nella sala riunioni della Casa di cultura a Rovinj-Rovigno, Piazza maresciallo Tito, con inizio alle ore 18,30.

Presenti: Jadranka Andrijević, Vlado Cvitić, Davorin Flego, Cinzia Ivančić, Eda Kalčić, Elida Knežević, Petar Macura, Robert Mavrić, Ambretta Medelin, Milan Mihovilović, Petar Radetić, Evelina Sakić, Tomislav Sošić, Filip Šoštarić, Ivetta Volčić Žufić.

Assenti: Sanja Naiaretto (giust.), Bruno Poropat

Presenziano alla seduta: Giovanni Sponza, Marino Budicin, Wiliam Uljanić, Ando Saina, Biserka Matacin, Ivan Begić, Ivan Žagar, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Edina Revelante, Maria Rocco Črnac, Milena Obrovac, Mauricio Božić, Marija Smolica, Marko Paliaga, Galena Grohovac, Evilijano Gašpić, Donald Schiozzi, Stanislava Martinis, Toni Cerin, Branko Rajko, Gianfranca Šuran, Marin Mihovilović, Abedin Ramadani, Alen Ukota, Filip Šrajer, Mladen Milohanić e i rappresentanti della stampa: Sandro Petruz, Franjo Žeravica e Paola Baričević.

Verbalista: Ines Herak

Presiede la seduta Davorin Flego, presidente del Consiglio municipale, che ha aperto la seduta, salutato i presenti e constatato la presenza di 15 consiglieri, ossia la maggioranza necessaria ad emanare delibere legalmente valide.

Non essendoci state osservazioni al verbale della 5/15 seduta del Consiglio municipale, tenutasi il 24 giugno 2015, il medesimo viene approvato.

Su invito del presidente del Consiglio, il Consiglio municipale ha approvato all'unanimità (con 15 voti “a favore”) il seguente:

O R D I N E D E L G I O R N O

1. Verifica del verbale della 5/15 seduta del Consiglio municipale,
2. Proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull’emanazione del Piano d’assetto dettagliato della zona imprenditoriale Stanga a Rovinj-Rovigno,
3. Relazione sul lavoro svolto nel 2014 dal “Fondo per lo sviluppo dell’agricoltura e l’agriturismo dell’Istria”,
4. Resoconto sulla definizione e sulla riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno nel 2014,
5. Relazione sul lavoro svolto nel 2014 dall’azienda Rubini s.r.l.,
6. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dell’amministrazione municipale nel primo semestre del 2015,
7. Proposta di Delibera di integrazione alla Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti dell’amministrazione municipale,
8. Proposta di Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l’espletamento dell’attività comunale relativa all’illuminazione pubblica decorativa,
9. Proposta di Delibera sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della SEI “Bernardo Benussi”,

10. Proposta di Delibera sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della SE “Juraj Dobrila”,
11. Proposta di Delibera sulla definizione dell’offerente più favorevole al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
12. Andamento patrimoniale.

Interpellanze dei consiglieri:

Ivetta Volčić Žufić: „Buonasera. Sarò breve e concisa. La mia domanda è legata all’articolo che ho letto stamattina sul “Glas Istre”. Mi ha stupito un po’ e riguarda la rimozione dei rifiuti in città. Io abito in centro città e non ho questo problema, cosicché mi era molto strana quella foto con tanti bidoni e rifiuti tutt’intorno. Dall’articolo si può concludere che nelle altre parti della città, eccetto che nel nucleo storico cittadino, i rifiuti vengono rimossi solo due volte alla settimana. Vorrei chiedere al signor Paliaga se veramente il problema è tale oppure è stato un caso. So che gli operatori del Servizio comunale rimuovono i rifiuti anche di notte oppure anche alle 4 del mattino.

Vorrei soffermarmi anche sul lavaggio delle strade. Ogni giorno per andare al lavoro passo per Carera, che è molto sporca. Vorrei sapere se esiste un valido motivo per questo oppure si farà qualcosa a proposito?”

Marko Paliaga: “Buonasera a tutti. Grazie per la domanda. Per quanto riguarda il lavaggio delle strade c’è da dire che dal 1°aprile Carera, la riva e la piazza principale vengono lavate il martedì e venerdì, ossia il lunedì e il venerdì. Tuttavia, dobbiamo essere consci del fatto che oggi in città ci sono circa 40.000 ospiti, ossia 33.000 ospiti notificati ai quali vanno aggiunti i proprietari di case di villeggiatura e tutti quelli che ci fanno visita durante il giorno e noi siamo circa 14.000. Per adesso il lavaggio non va effettuato ogni giorno. Questa settimana abbiamo introdotto anche il lavaggio straordinario della città, visto che non ci sono piogge. Il lavaggio va effettuato una volta alla settimana, al giovedì, e inoltre vengono lavate anche via dell’Istria, la circonvallazione f.lli Lorenzetto, circ.F.Glavinić, Concetta fino all’entrata in città e via Stjepan Radić. In questo modo si cerca di alleviare questo periodo di siccità che per qualcuno va bene, per qualcun altro no.

Per quanto riguarda la seconda domanda, devo dire che anch’io ho visto oggi tale articolo sul “Glas Istre”. Ieri sono stato contattato dal giornalista del “Glas Istre”, ma la domanda non era posta in riferimento a detto articolo, ma mi ha chiesto solo dei dati tecnici: quante rimozioni di rifiuti si fanno al giorno, se esiste un regime estivo e uno invernale, se i dati sul sito internet sono esatti e a quanto ammontano le quantità medie di rifiuti, dunque in media 10.500 tonnellate e 1200 tonnellate di riciclaggio?

Quest’anno abbiamo introdotto il regime di rimozione dei rifiuti comunali due volta alla settimana e tre rimozioni della raccolta differenziata. Dunque, un giorno andiamo a prendere la carta, un altro giorno la plastica e un altro giorno ancora il vetro. Ciò significa che in tutto facciamo cinque rimozioni di rifiuti per ogni famiglia al di fuori del nucleo storico cittadino.

Entro il 15 agosto tutti i nuclei familiari saranno provvisti del sistema DOOR TO DOOR con bidoni. Dunque, posso dire liberamente che dal 15 agosto al 1°settembre verranno distribuiti altri 3000 bidoni e avremo 6000 bidoni per il riciclaggio. Non tutti i nostri cittadini sono compresi in questo sistema, ma c’auguriamo che lo saranno. Anche adesso possiamo fare un giro nel nucleo storico cittadino, andare nella zona di Borik, dappertutto troveremo qualche sacchetto di rifiuti poggiato vicino al bidone. I motivi sono due. Noi non siamo un’unità dei vigili del

fuoco, ne' il pronto soccorso, noi non possiamo in qualunque momento, ossia quando qualcuno deposita un sacchetto oppure quando il bidone è pieno venire a raccogliere questi rifiuti. Inoltre, ci sono molti proprietari di immobili che affittano, hanno cinque-sei appartamenti, e durante tutto l'inverno non hanno avuto il tempo di venire a prendere questi bidoni oppure chiamare per aggiungere ancora un bidone, il che per loro è gratuito. Solo con un comportamento responsabile tale problema è risolvibile. Ma dobbiamo anche sapere che ci sarà sempre da qualche parte un sacchetto e un bidone strapieno, e quando ciò accade, quando qualcuno ha un problema, deve semplicemente fare una chiamata e noi veniamo entro un paio d'ore e risolviamo gratuitamente questo problema.

Il nucleo storico invece è specifico. Qui non è possibile avere dei bidoni come nelle zone ad di fuori del nucleo storico e per questo motivo la rimozione dei rifiuti è rafforzata. Quasi sei fino a sette volte al giorno e anche nel turno di notte che lavora dalle ore 23,00 alle ore 6,00. Se venite in Carera alle ore 6,30 troverete nuovamente dei rifiuti. Alle 6,00 finiamo il turno e finché inizia il turno delle 7,00 ci sono già sacchetti con i rifiuti e anche altri problemi.

Per quale motivo facciamo due rimozioni? Perché ricicliamo di più. Se ricicliamo di più ci serve meno volume di bidoni per i rifiuti comunali. Alcune città in Italia rimuovono i rifiuti comunali una volta al mese, ma vi costringono al massimo del riciclaggio. Le attuali prescrizioni e leggi e quest'ordinanza che ci aspetta sul nuovo calcolo dei prezzi e dei servizi per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, vanno proprio in questa direzione. Per i rifiuti comunali le rimozioni saranno sempre più care, mentre il riciclaggio sarà gratuito e ciò ci costringerà a provvedere sempre di più alla raccolta differenziata. Per adesso ciò non rappresenta alcun problema, troveremo sempre delle eccezioni, ma è importante che esista un sistema. Il sistema è qui e funziona a livello di città e a livello di società comunale e il sistema nell'arco di 24 ore oppure 48 ore risolve tutto.

Ecco, ad esempio ho notato che a Punta Corrente ieri, che era il primo giorno libero dell'addetto alle spiagge, c'era il caos perché non lavoravamo. Adesso abbiamo introdotto il servizio senza giorni liberi. Sono cose che in pratica e nel lavoro accadono, ma per questo siamo qui per rimuoverle e risolvere sistematicamente. Ci saranno delle omissioni, visto che si tratta di un grande sistema, e in questo periodo quando in città ci sono 50.000 persone è difficile raccogliere e pulire tutto in breve tempo. Grazie mille."

Eda Kalčić: "Signor presidente, colleghe consiglieri, signor sindaco, vicesindaco, rappresentanti dei mass media, buonasera. Per questa sera ho preparato due domande. Le leggerò per non tralasciare qualcosa di importante.

La mia prima domanda si riferisce al problema dei graffiti. Non c'è edificio pubblico oppure altra struttura pubblica che non sia stata scarabocchiata con vari graffiti in minor o maggior misura. Si trovano dappertutto, a partire dai bidoni per le immondizie, dagli impianti per i trasformatori elettrici, i lampioni, i contatori della luce, dell'acqua, su tutta l'attrezzatura urbana, ecc. Questi graffiti compaiono come funghi dopo la pioggia. Come esempio, vorrei segnalare la palestra della "Casa del pioniere" sulla cui facciata ultimamente sono comparsi dei graffiti. Una parte della facciata è stata riverniciata in breve tempo, ma sono stati spesi soldi pubblici, e poco tempo dopo sono comparsi altri graffiti.

Pertanto, pongo la seguente domanda: "La città che cosa può fare per risolvere questo problema e per porre fine agli atti di vandalismo? Si possono installare delle videocamere per scoprire chi sono gli autori di questi atti?" Citerò quanto mi è stato detto da una persona: "Se lo prendo, ti assicuro che saranno i suoi

genitori a riverniciare tutta la palestra, e poi vedremo se farà nuovamente danni di questo genere". Inoltre, vorrei sapere se tali atti vandalici vengono denunciati alla polizia. Ritengo che questo non sia solo un problema della Città di Rovigno. Noi viviamo qui e ritengo che sia un problema che la città dovrebbe cercare di risolvere, poiché oltre a deturpare l'aspetto e la bellezza della città, si creano ingenti spese che chiaramente vanno a carico dei soldi pubblici oppure del nostro bilancio.

La mia seconda domanda riguarda lo spazio che si trova dietro alla Scuola elementare "Juraj Dobrila". Si tratta di quel grande prato che è circondato da edifici abitativi e d'affari, e naturalmente dalla scuola. Già 15-20 anni fa questo spazio era previsto come zona sportivo-ricreativa per gli abitanti che gravitano in questo rione.

I cittadini che mi hanno pregato di fare la domanda vogliono sapere quando tale spazio verrà sistemato, quando verrà messo in funzione come pianificato? Sono consci della mancanza di denaro nel bilancio, ma ritengono anche che ciò si possa risolvere a fasi, in alcuni anni, che a tale proposito si possano ottenere mezzi a fondo perduto dai fondi europei oppure forse si possa trovare anche qualche modello di partenariato pubblico-privato, e in breve termine si potrebbe mettere in funzione tale spazio per quello che è stato pianificato. Grazie."

Ando Saina: "Buonasera a tutti. Vorrei rispondere alla prima domanda in merito ai graffiti. Questo problema si presenta spesso. Gli autori sono sempre gli stessi, almeno da quanto ne sappiamo. In ogni caso, tutti i servizi, soprattutto le guardie comunali e stradali che vanno sul posto, denunciano questi fatti alla Polizia, ossia vengono date le disposizioni di lavoro sia alle istituzioni se si tratta di facciate private, ossia di facciate pubbliche, sia ai proprietari privati.

Queste misure che avete menzionato, ossia le telecamere di sorveglianza oppure certi colori anti-graffiti, sono misure che naturalmente costano. Nel mese di settembre è prevista una consultazione sul tema dei graffiti, ossia come impedirli, e quindi anche noi della Città saremo presenti e forse verremo a conoscenza di qualcosa di nuovo per combattere questo fenomeno negativo. Grazie."

Giovanni Sponza: "Buonasera a tutti. Ringrazio per la domanda e vorrei completare la risposta riguardante i graffiti. Penso che tutto parta dalla famiglia, e l'appello che voglio mandare tramite i mass media a tutti i genitori è di educare i propri figli e di spiegare loro che con quest'azione inappropriata tolgono potenzialmente mezzi anche a se stessi, sia per il soggiorno prolungato, sia per il costo dell'asilo, per l'attrezzatura aggiuntiva nelle scuole. In alcuni posti le telecamere di sicurezza hanno ripreso gli autori di questi graffiti e credetemi che restereste scandalizzati nel sapere da quali famiglie provengono questi ragazzi, cosicché ritengo che la responsabilità è prima di tutto dei genitori. Sanzioneremo queste azioni, mentre a quel genitore o concittadino che ha detto che se li prende…, suggerirei di non farlo. Ci andrebbe di mezzo lui che dovrebbe rispondere dinanzi alle istituzioni statali, mentre l'autore dei graffiti se la caverebbe.

Per quanto riguarda i campi da gioco, noi nel territorio della nostra città abbiamo sistemato numerosi campi, ma abbiamo anche molti spazi pubblici aperti. Vista la densità di popolazione nella nostra città, in certe zone esiste la necessità di sistemazione, diciamo di contenuti polivalenti universali ricreativi, sportivi e d'intrattenimento per i più piccoli fino ai più grandi.

Nella sua domanda in effetti ha dato anche la risposta, e cioè che noi di anno in anno abbiamo sempre meno mezzi finanziari, che quei campi che abbiamo costruito anni prima e che manteniamo tramite il nostro Servizio comunale, richiedono mezzi finanziari aggiuntivi, ed è anche tempo di sostituirli.

Recentemente, all'apertura del Giardino e nido d'infanzia "Neven" ho detto che per il completamento segue la sistemazione del campo giochi all'interno della particella dell'asilo "Neven" a Valbruna. Abbiamo già redatto il progetto di sistemazione di tutta la zona, penso che abbia una superficie di circa 2 ettari e abbiamo anche i preventivi. Oltre alla località da lei menzionata che si trova dietro alla scuola elementare "Juraj Dobrila", penso che qualche anno fa abbiamo sistemato un campo giochi polivalente, che nelle stagioni più calde viene utilizzato dai bambini della scuola elementare, mentre nel pomeriggio viene utilizzato dai cittadini, dai tennisti e da altri che si dedicano alla ricreazione. E' nostro obbligo e dovere sistemare di anno in anno questi campi gioco, visto che si trovano fuori dal nucleo storico cittadino dove si sono sorti nuovi rioni, ci sono molte persone, ci sono molti bambini e sicuramente quando proporremo il bilancio per il prossimo anno oppure per i prossimi anni, mi aspetto di avere l'appoggio delle consigliere e dei consiglieri per accantonare una determinata parte dei mezzi, visto che non lo si può fare tutto in una volta, ma a fasi, per poter realizzare quanto sopra. Grazie mille."

Evelina Sakić: "Buonasera a tutti. Avrei due domande. La prima si riferisce a quanto segue: Come sappiamo quest'anno nel bilancio sono state previste fino a 150.000,00 kune per la realizzazione dell'elaborato topografico-catastale per la stesura dell'UPU Valbruna est, che è definito dal GUP della città di Rovigno. Considerato che il termine pianificato per la stesura è il 2015, vorrei sapere quando si intende iniziare detta stesura?

La seconda domanda riguarda Villa di Rovigno. Come sapete alla fermata dell'autobus di Villa di Rovigno si trova anche un negozio e alla mattina e durante il giorno questa via è molto trafficata sia da autobus sia da automobili. Lì si trova una panchina. Vorrei sapere se è possibile collocare almeno altre due panchine. Perché lo chiedo? Per il fatto che ogni giorno i bambini dell'asilo e gli alunni della scuola vanno in autobus alla piscina di Rovigno, e quindi per motivi di sicurezza sarebbe bene che ci fossero altre panchine. Inoltre, vorrei sapere chi è autorizzato a collocare un avviso sull'edificio della Casa di cultura di Villa di Rovigno affinché i proprietari di cani si attengano a certe regole, visto che è successo che un cane ha attaccato una persona anziana. Grazie."

Ivan Begić: "Buonasera a tutti. Risponderò alla prima domanda. In base al Programma di lavoro del sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2015, una delle attività è anche la stesura dell'elaborato topografico-catastale per redigere il piano d'assetto urbanistico della zona di Valbruna II est. Nel programma tale lavoro è stato concordato ed eseguito, e sono stati creati i presupposti affinché in autunno, quando verrà stilato il bilancio, ossia il Programma di lavoro per il 2016, una delle attività sarà la stesura del piano."

Petar Radetić: "Buonasera a tutti. Quando qualche mese fa al Comitato per l'economia, le finanze e il bilancio abbiamo esaminato i materiali legati ai preparativi per la stagione turistica, io tra le altre cose ho menzionato un problema presente ogni anno qui in piazza, quando hanno luogo diverse manifestazioni d'intrattenimento sul palcoscenico.

Sta di fatto che davanti al palcoscenico, da qualche parte dietro alla fontana, di solito viene piazzato il "mix pult" (penso si chiami così), mentre il cavo dal palcoscenico fino ad esso viene collocato per terra ed è protetto prevalentemente da assicelle di 4-5 cm di altezza. Posso dire che su tale cavo inciampa ogni terzo passante. Allora avevo detto che queste sono piccole cose che influiscono sulla qualità dell'offerta turistica e che bisognerebbe tenerne conto. Ho constatato che il problema si è presentato anche quest'anno, ossia durante il festival "Sette soli, sette

lune". Sono rimasto ai piedi del palcoscenico per circa un'ora e almeno 50 passanti sono inciampati su tale cavo. Una ragazza si è rotta un tacco, mentre un'altra persona è caduta e poi un'altra ancora. Mi chiedo se qualcuno di coloro che ha il compito di tenere conto di queste cose cerca di risolvere il problema in altro modo. Questa è la mia domanda, in questo caso posta al presidente del consiglio turistico che nel contempo è anche sindaco. Si può fare qualcosa per assicurare ai nostri cittadini e ai turisti un passaggio sicuro?

La seconda domanda riguarda i rifiuti. Io personalmente ritengo che rimuoverli due volte alla settimana sia sufficiente, soprattutto per quanto riguarda le case familiari che hanno un cortile. Il problema si presenta laddove i bidoni non sono al chiuso, dove anche altri possono buttare le immondizie. La mia domanda riguarda l'odore oppure la puzza che proviene dai grandi bidoni. Quando i bidoni da 1100 litri vengono svuotati sicuramente resta del liquido. Vorrei sapere se vengono lavati e quanto spesso. Grazie."

Ando Saina: "Considerato che diamo permessi per l'utilizzo delle aree pubbliche per diverse finalità, a vari organizzatori e coorganizzatori, facciamo sempre presente che tale cavo va protetto, che il palco non dev'essere legato ai lampioni, ecc., che tutto dev'essere fatto in modo professionale. Purtroppo, come in ogni lavoro, ci sono delle manchevolezze, e quindi manderemo nuovamente una circolare a tutti gli organizzatori affinché facciano più attenzione agli standard di sicurezza durante le manifestazioni, mentre il problema verrà completamente risolto quando verrà sistemata la piazza, e in tale occasione sarà prevista anche una determinata infrastruttura e condutture proprio a tale scopo. Grazie."

Marko Paliaga: "Ringrazio per la domanda. Come ho detto prima, il sistema è grande. La prescrizione che riguarda la Legge sui rifiuti è un poco chiara, poiché la legge prima diceva che il bidone è di proprietà del proprietario che lo ha acquistato, e adesso dice che il bidone è di nostra proprietà, ma che i proprietari devono lavarli, e allora… Ma ciò si risolve facilmente, visto che tutti laviamo i propri bidoni a casa, ossia quelli da 120 litri, e questo si risolve facilmente. Tutt'altra cosa per i bidoni da 1100 litri che, per essere sinceri, finora li abbiamo lavati due volte. Li laveremo nuovamente, ma le nostre capacità per questa parte di lavoro presentano due problemi. Abbiamo due veicoli a tale scopo. Prima dobbiamo togliere il container e quindi mandare questo veicolo. La cosa non è così semplice, ma accetto l'osservazione fatta dal consigliere. Vi assicuro che la prossima settimana verrà effettuato un lavaggio di container. Quello che ci salverebbe è non mettere nei container e nei bidoni sacchetti forati oppure che non sono legati bene. Grazie."

Giovanni Sponza: "Stasera ci sono state diverse domande riguardanti il Servizio comunale. Quello che vorrei dire è che il Servizio comunale è l'anello più forte per quanto riguarda la sistemazione e la pulizia della città. Ho preso la parola esclusivamente per due motivi.

Prima di tutto per elogiare il direttore e gli operatori che lavorano alla pulizia e alla manutenzione della nostra città. Ricevo molte delegazioni che arrivano a Rovigno. In tutti questi anni, tutte hanno notato e si sono meravigliate come riusciamo a mantenere pulita e sistemata la nostra città. La seconda ragione per la quale ho preso la parola è la seguente: ogni cittadina e ogni cittadino di Rovigno ha vantaggi diretti o indiretti dal turismo. Indipendentemente dal fatto se abbiano o no appartamenti, negozi, se si occupano o meno di attività alberghiera e di ristorazione, a titolo di entrate che vengono realizzate nel turismo ogni cittadina e cittadino della nostra città sicuramente ha quindi dei vantaggi diretti o indiretti, considerato che abbiamo entrate nel bilancio della Città di Rovigno.

Considerato che sono qui presenti i rappresentanti dei mass media, vorrei fare un appello a tutti. Tutti noi passiamo per la via principale della nostra città. Alcuni concittadini, purtroppo, non hanno sviluppato il senso civico sull'importanza del turismo. Anche se non si occupano di turismo, hanno dei vantaggi indiretti, poiché da questi introiti si investe negli standard sociali, nell'infrastruttura comunale, nel miglioramento della città. Esistono esattamente degli avvisi che si trovano soprattutto nel nucleo storico cittadino che indicano quando vengono rimossi i rifiuti. Sono sempre le stesse persone a non attenersi alle regole, e queste mettono i rifiuti due minuti dopo che è passato il camion per la rimozione delle immondizie.

Nella nostra città ci sono molti gabbiani. Quando questi sacchetti con i rifiuti vengono lasciati nel centro città e dopo che vi sono passati i gabbiani si ha l'impressione che nessuno provveda a pulire. Quando vedo queste cose chiamo Silvano Peruško o Marko per dire loro di venire subito. Il direttore del Servizio comunale ha detto "non siamo ne' vigili del fuoco, ne' pronto soccorso", ma credetemi rispondono e intervengono subito. Bisogna dire che abbiamo delle squadre aggiuntive che sono costantemente di turno nel nucleo storico cittadino, ma è incredibile il fatto che un piccolo gruppo di persone possa creare un tale brutto aspetto della città. Pertanto, da questa sede, tramite i mass media, chiedo gentilmente a queste persone di attenersi alle regole, perché tutti ne subiamo le conseguenze."

Filip Šoštarić: "Buonasera a tutti. Già che parliamo del Servizio comunale, mi ricordo della mia prima domanda che ho fatto in questa sede ed era rivolta proprio al signor Marko Paliaga. Visto che abito in città vecchia il problema riguardava la rimozione dei rifiuti, ma posso dire che le cose sono migliorate. Se c'è da dire qualcosa di positivo, la dirò senz'altro.

Ieri sono venuto nella mia città a trascorrere le ferie, sono andato a Punta Corrente e ho visto che è stato sistemato bene il parcheggio. Purtroppo, nuovamente diamo una pessima immagine visto che dalla parte sinistra del marciapiede sono parcheggiate automobili dei nostri concittadini. Significa che i tutti i turisti si attengono regolarmente ai posti macchina, mentre la nostra gente non ha una tale coscienza da sapere che devono parcheggiare nei posti contrassegnati a tale scopo.

Vorrei sapere per quale motivo non sono stati collocati dei paletti anche sulla parte destra. Sappiamo che di anno in anno gli introiti di bilancio sono sempre più esigui, e non abbiamo grandi possibilità di aumentarli. Ho viaggiato molto e so che i prezzi per il parcheggio in ogni città, ossia in ogni località turistica sono molto più cari che a Rovigno. Per quale motivo facciamo pagare così poco per il parcheggio? Penso che non sarebbe una spesa eccessiva che la scheda per il parcheggio costasse 50 kune al giorno, mentre per quel che riguarda gli altri prezzi per il parcheggio anche in città, penso che andrebbero aumentati. Se la gente protesterà o meno è un'altra questione, ma questa è semplicemente la realtà e penso che tutti lo fanno e così dovrebbe essere. Grazie."

Marko Paliaga: "Grazie mille. Per prima cosa parlerò di Punta Corrente e della rotatoria. Quest'anno la Città di Rovigno, il Servizio comunale e l'azienda Maistra hanno sfruttato l'area dell'ex centro divertimenti. Sono stati costruiti dei posti macchina, e finalmente una parte dei veicoli degli alberghi Eden e Lone si è trasferita lì con l'utilizzo di apposite schede. Abbiamo creato le condizioni per poter realizzare quella piccola rotatoria, cosicché i vigili del fuoco e tutti i servizi di intervento possano passare normalmente. Abbiamo chiuso l'altra entrata a Scaraba, e in questo modo abbiamo una maggior sicurezza per quanto riguarda gli interventi, poiché sapevamo che sono molte le auto parcheggiate all'entrata.

Visto che abbiamo valutato insieme che le abitudini cambiano difficilmente, penso che non abbiamo sbagliato e abbiamo ritenuto che per quest'anno sia sufficiente liberare il marciapiede. Ho notato che ultimamente tutti si attengono più o meno alle nuove regole. Inoltre, abbiamo tracciato dei segnali sul marciapiede in modo da scoraggiare il parcheggio. Per adesso non abbiamo toccato la parte destra in quanto abbiamo ritenuto che i nostri concittadini si sarebbero abituati difficilmente a tali regole, ma il prossimo anno, sicuramente, quella parte di bosco verrà chiusa poiché abbiamo ottenuto le condizioni per gestire meglio il parcheggio in tale zona.

Avete visto che abbiamo messo i segnali per i disabili e quelli raffiguranti mamme con bambini, cosicché le auto di queste persone avranno la precedenza. Il prezzo di 10 kune è stato introdotto apposta. Dovete sapere che sul distributore automatico per i biglietti scrive che tutti i proprietari di schede e tutti i cittadini di Rovigno non pagano il parcheggio in tale zona proprio perché quella è l'unica nostra spiaggia cittadina e la nostra zona più bella e siamo del parere che non si possa sempre in ogni luogo far pagare il massimo, ma qualche volta bisogna anche dare qualcosa per poter far pagare da qualche altra parte. Per adesso i pagamenti sono regolari, tutti gli stranieri pagano regolarmente, non ci sono problemi di rilievo, e i prezzi dei parcheggi sono stati modellati in base alla quantità di posti macchina. Ciò significa che il prezzo aumenta se ci sono meno posti macchina.

Considerato che disponiamo di una quantità abbastanza grande di parcheggi a pagamento, colgo l'occasione per dire che siamo l'unica città che sicuramente ha mille posti macchina gratuiti a 5 minuti di cammino fino in città, ossia vicino al campo da calcio, per quelli che ritengono di non dover pagare il parcheggio. Penso che con questo prezzo abbiamo fatto in modo di livellare le entrate e le uscite. Dunque, il parcheggio deve coprire quel disavanzo per quanto riguarda le aree verdi, il cimitero e le altre attività comunali, mentre il Servizio comunale non ottiene alcun profitto. Noi siamo una società di capitali, ma non siamo stati costituiti con l'intenzione di creare dei profitti, e quindi i prezzi eventualmente aumenteranno un giorno, se qualche altro servizio comunale non potrà coprirli con il proprio lavoro. Grazie mille."

Non essendoci più domande da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale passa ai lavori della seduta.

Ad-2

Su invito del presidente del Consiglio, il progettista Filip Šrajer ha presentato la proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto dettagliato della zona imprenditoriale Stanga a Rovinj-Rovigno. Non essendoci stato dibattito, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 15 voti "a favore", la

D E L I B E R A
di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto dettagliato della zona imprenditoriale Stanga a Rovinj-Rovigno

Ad-3

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Mladen Milohanić, responsabile del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria, a presentare la Relazione sul lavoro svolto nel 2014 dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria". Dopo di che il Consiglio municipale, senza dibattito, ha emanato all'unanimità, con 15 voti "a favore", la seguente

C O N C L U S I O N E

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto nel 2014 dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria".

Ad-4

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il consulente superiore per gli affari di determinazione e riscossione delle imposte della Sezione per la definizione e la riscossione delle imposte e delle entrate proprie della Regione Istriana, Alen Ukota, a presentare il Resoconto sulla definizione e sulla riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno nel 2014. Non essendoci stato dibattito, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 15 voti "a favore", la seguente

C O N C L U S I O N E

Viene approvato il Resoconto sulla definizione e sulla riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno nel 2014.

Ad-5

Su invito del presidente del Consiglio, Mauricio Božić, direttore dell'azienda Rubini s.r.l." di Rovigno, ha presentato la Relazione sul lavoro svolto nel 2014 dall'azienda Rubini s.r.l. Non essendoci stato dibattito, il Consiglio municipale, con 11 voti "a favore" e 3 "astenuti" (durante la votazione non era presente Petar Macura), ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto nel 2014 dall'azienda Rubini s.r.l. di Rovigno.

Ad-6

Il presidente del Consiglio ha invitato il sindaco Giovanni Sponza a presentare la Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dell'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2015, mentre il capo del Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei, Martina Čekić Hek, ha presentato una breve spiegazione. Dopo di che il Consiglio municipale, senza dibattito, ha emanato, con 12 voti „a favore" e 3 „astenuti", la seguente

C O N C L U S I O N E

Viene accolta la Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2015.

Ad-7

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Toni Cerin, del Settore amministrativo per gli affari comunali e generali, a presentare la proposta di Delibera di integrazione alla Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Eda Kalčić e Toni Cerin, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 15 voti "a favore", la

D E L I B E R A
di integrazione alla Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-8

Su invito del presidente del Consiglio municipale, Ando Saina, del Settore amministrativo per gli affari comunali e generali, ha presentato la proposta di Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale relativa all'illuminazione pubblica decorativa nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno. Il Consiglio municipale, senza dibattito, ha emanato, con 13 voti "a favore" (durante la votazione non erano presenti Eda Kalčić e Petar Macura), la

D E L I B E R A
sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale relativa all'illuminazione pubblica decorativa

Il presidente del Consiglio municipale ha proposto di unificare nell'esposizione e nel dibattito i punti 9) e 10) dell'ordine del giorno, ma di votarli separatamente. Dopo di che il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 15 voti "a favore", la seguente

C O N C L U S I O N E

Viene approvata la proposta del presidente del Consiglio municipale di unificare nell'esposizione e nel dibattito il punto 9) Proposta di Delibera sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della SEI "Bernardo Benussi", e il punto 10) Proposta di Delibera sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della SE "Juraj Dobrila", ma di votarli separatamente.

Ad-9-10

Il presidente del Consiglio ha invitato Edita Sošić Blažević del Settore amministrativo per gli affari sociali a presentare la proposta di Delibera sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi" e la proposta di Delibera sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della Scuola elementare "Juraj Dobrila".

Dopo il dibattito, al quale hanno partecipato Eda Kalčić, Milan Mihovilović, Marino Budicin, Giovanni Sponza, Petar Radetić e Petar Macura, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 15 voti "a favore", la

I
D E L I B E R A
sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi"

a condizione che nell'articolo 93 punto 2 le parole "conoscenza della lingua italiana" vengano sostituite con le parole "conoscenza attiva delle lingue italiana e croata, nonché adempimento delle condizioni prescritte dalla Legge sull'educazione e sull'istruzione nella lingua e scrittura delle minoranze nazionali".

Il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 14 voti "a favore" (non ha votato Eda Kalčić), la

II
D E L I B E R A
sulla concessione del consenso preliminare allo Statuto della Scuola elementare "Juraj Dobrila"

a condizione che nell'articolo 61 comma 1, dopo il punto c) della proposta di Statuto della Scuola elementare "Juraj Dobrila" venga aggiunto il nuovo punto d) del seguente tenore: "conoscenza attiva delle lingue croata e italiana".

Ad-11

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Ivan Žagar, del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio, a presentare la proposta di Delibera sulla definizione dell'offerente più favorevole al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno. Non essendoci stato dibattito, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione non era presente Petar Macura), la

D E L I B E R A
sulla definizione dell'offerente più favorevole al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-12

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Ivan Žagar, del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio, a presentare l'andamento patrimoniale. Il Consiglio municipale, senza dibattito, ha emanato all'unanimità, con 13 voti „a favore" (durante la votazione non erano presenti Petar Macura ed Elida Knežević) la seguente

C O N C L U S I O N E

che per la parte espropriata dell'immobile a Katarina Franko viene concessa la permuta degli immobili, e precisamente con l'assegnazione in proprietà a Katarina Franko di 1/21 di parte della p.c. 7780/3 c.c. Rovigno nonché il pagamento in denaro della differenza di 3 m2 nell'importo di 4.113,72 kune.

La seduta si è conclusa alle ore 21,34.

Nota: la registrazione della presente seduta è parte integrante del verbale che viene custodito presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco.

La verbalista

Ines Herak

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego